

gurio grande, grande. Ringrazio per gli incoraggiamenti e auspicio sinceramente un lungo cammino insieme che sarà più facile con il vostro contributo nel portare nuovi soci.

Occorre seguire l'esempio del socio Siliano Morosi di Pistoia.

Viva il camper quota ass.tiva '95. **M. Di Sabato**

Con sempre più forza per combattere coloro che vogliono impedirci di vivere la natura nel nostro modo - Avanti così.

Adriano Pini

Evviva la libertà di fruire del Turismo Itinerante con la consapevolezza di dover ancora lottare, insieme e senza mai abbassare la guardia, per raggiungere gli obiettivi che ci proponiamo, grazie alla vostra fattiva partecipazione.

Molto bella e comoda l'area di sosta di Recanati e munita di corrente 220. **M. F. Gori**

Il pozzetto a San Lazzaro di Savena (BO) è sopraffatto. **Alessandro Borgia**

Due informazioni di segno opposto ma, ciononostante, entrambe utili.

Le comunicazioni dei raduni, fate in modo che si sappiano prima dell'effettuazione altrimenti non serve a nulla; mi auguro di avere notizie nei prossimi numeri prima dell'inizio della primavera - saluti e OK. **Luciano Quinzi**

È nostra premura essere tempestivi nel comunicare le date dei raduni, nella speranza che le poste facciano il loro dovere recapitando la rivista in tempo utile. Ci aiuti, nella pagina del sommario abbiamo evidenziato la data di spedizione.

Ho l'auto quindi per lo stato esisto - ho il camper quindi per lo stato non esisto. **Sanzio Fardelli**

Certo, non esistiamo quando si tratta di investire in quel minimo di infrastrutture, presidi ecologici e/o aree attrezzate multifunzionali ma esistiamo quando si tratta di pagare balzelli oltretutto dannosi per il comparto produttivo.

Tocca a noi renderci attivi per cambiare la situazione.

Prossimo viaggio in Grecia. Spero che qualche socio pubblici notizie utili - grazie a tutta la redazione. **Alessio Villanova**

Vicchio mi è rimasto nel cuore - resterà un ricordo? **Eligio Longhi**

Iscrizioni '95 permettendo spero di potervi accontentare.

Vorrei sapere dove sono i presidi ecologici in Italia - quali sono le leggi provinciali da rispettare per il camperista. **Valter Liverani**

I presidi ecologici in Italia li stiamo pubblicando a schede: abbiamo cominciato dall'Italia centrale nel N. 39 del bimestre nov./dic. 1994.

Le leggi da rispettare sono evidenziate dalla

GETTA 700 LETTERE IN UN CASSONETTO: «FACEVA TROPPO CALDO»

Il postino a Sesto non suonava mai

Servizio di **Simone Boldi**

Scherzi del solleone, di questo caldo che fiacca chiunque anche una ragazza assunta come postina con incarico temporaneo. Stressata dal gran quantitativo di corrispondenza da consegnare, abituata poco o punto a sforzi del genere, sudata fradicia per il gran pedalare sulla bici delle Pt, con le braccia piene di lividi causati dallo sbattacchiare della borsona di cuoio traboccante lettere, la ragazza si è liberata di metà del «carico», scaraventando più

di 700 missive in un cassetto della carta da riciclare. Venticinque anni, L.F. è stata tradita da una telefonata anonima che ha avvisato gli agenti del commissariato di Sesto Fiorentino, il paese dove abita, di andare a rovistare nel cassetto. Là dentro, i poliziotti hanno trovato 774 plichi tra lettere, riviste e cartoline che, invece di raggiungere i legittimi destinatari — fra cui alcuni magistrati e l'onorevole Valdo Spini — erano disonorevolmente finiti al macero. Nel cassetto sarebbe stato recuperato anche lo zainetto personale della postina.

Ieri, assistita dall'avvocato Lucia Mininni, la ragazza è stata interrogata dal sostituto procuratore circondariale Luciana Piras, che le ha notificato un avviso di garanzia per soppressione di corrispondenza commesso da persona addetta al servizio delle Poste. L.F. ha confessato quel brutto sabato di lavoro «tradito». Sostituisce un portalelettere in ferie, pochi giorni, dal 12 al 31 luglio, ma lei campa su questi lavoretti stagionali. L'anno scorso è stata assunta per tre mesi alle Poste, a Calenzano, quest'anno la sua zona è

Viale Mazzini, a Firenze. Sabato mattina imbuca nelle cassette dei numeri dispari di via Scialoia, in via Manin, Fossombroni, Bovio. La crisi da «rigetto da picco» scoppia irrefrenabile quando deve spingere bici e borsa sull'altro lato della lunga via principale: «Non ce l'ho fatta più» ha ammesso L.F. frastornata, inferocita da quella pesantissima valigiona a tracolla, ben decisa a liberarsi del fardello, torna alla sede, riconsegna le raccomandate e torna a Sesto. Nel suo zainetto ha slippato oltre 700 lettere, le scarica nel cassetto proprio dietro casa sua.

LA NAZIONE

Mercoledì 27 luglio 1994

segnaletica prevista dal Codice della strada.

Abolire il super bollo.

Achille Bordin

Quota 95. Fino a quando pagheremo il superbollo?

Sergio Ferri

Che lusso avere un camper! Con la tassa di lusso.

Giovanni Pilla

Appena avemmo sentore dell'istituzione del superbollo ci attivammo inutilmente per coagulare motociclisti, diportisti, camperisti ecc..

Spendemmo tempo e denaro, quindi tutti sapevano, ma preferivano recarsi al mare piuttosto che partecipare alle manifestazioni.

Noi abbiamo individuato i colpevoli (Sottosegretari e Ministri) ma era ed è essenziale supportare con la propria presenza le manifestazioni indette, le quali erano e sono studiate per colpire l'opinione pubblica senza creare danni ai partecipanti e alla collettività.

Abbiamo perseverato da soli "disturbando" i politici di turno inviando lettere, petizioni, ecc...

Testardamente abbiamo proseguito sollecitando i lettori di inCAMPER a inviare una lettera al politico eletto nella loro circoscrizione nel marzo 1994 ma a tale appello hanno risposto in pochi.

Al momento riteniamo di intervenire direttamente a Roma incontrando Ministri e Sottosegretari ma ci serve qualcuno che ivi risieda e possa dedicare il proprio tempo.

Avanti, attendiamo i volontari.